

Carmignano da bere, sarà grande annata

Previsioni ottimistiche sulla vendemmia in arrivo: parola agli addetti ai lavori



SARÀ un'annata eccezionale per il vino di Carmignano anche se "fino a quando l'uva non è nel tino" (il detto più diffuso fra i viticoltori) è meglio non sbilanciarsi. In alcune regioni italiane la vendemmia è iniziata con largo anticipo, sul Montalbano si parte a settembre ma forbici, cesti e trattori sono già pronti. La vendemmia delle uve bianche in alcune aziende, in realtà, è già cominciata ma questa produzione è limitata a Carmignano, qui il piatto forte è il vino rosso. «L'uva sta maturando bene – spiega **Mauro Vannucci** (nella foto) della tenuta La

Piaggia – la pioggia di giugno/luglio è stata più che sufficiente, il terreno ha ricevuto. Nella nostra azienda le prime uve ad essere vendemmiate saranno quelle del merlot intorno al 20/25 settembre, poi il sangiovese e i cabernet. A mio avviso potrebbe essere un'annata di grandi soddisfazioni, forse superiore a quelle del 2010: i chicchi appaiono sani. Questi giorni di grande caldo possono far pensare alla siccità ma invece i terreni hanno preso l'acqua». «Buone previsioni per la vendemmia – sottolinea **Rossella Bencini Tesi** della fattoria di Bac-

chereto – la stagione ha avuto un andamento insolitamente regolare e facile fino dalla primavera, le scarse piogge hanno reso semplicissimo il controllo delle malattie (nessuna presenza di peronospora), tanto che, caso unico negli ultimi anni, abbiamo fatto solo un trattamento con rame in tutta la stagione. Quindi uve sane, che finora stanno arrivando gradualmente a maturazione in condizioni atmosferiche ottimali, date le buone escursioni termiche fra giorno e notte, alcune opportune piogge, e per il resto temperature mediamente più fresche rispetto

alla media e buona ventilazione. In ogni caso, come sempre, le condizioni atmosferiche da ora in avanti potranno mutare il quadro dell'annata e determinare situazioni impreviste. Sicuramente — conclude — però l'ondata di calore in arrivo contribuirà a confermare la previsione di una maturazione, e quindi una vendemmia, anticipata rispetto agli anni precedenti». Quest'anno dovrebbe esserci un'inversione di tendenza all'insegna della quantità ma anche della qualità.

M. Serena Quercioli

La Piaggia

Mauro Vannucci: «La pioggia di giugno e luglio è stata sufficiente e la maturazione procede»

Bacchereto

Rossella Bencini Tesi: «Ci sono buone previsioni grazie a una stagione regolare. L'uva è sana»